

# BANDO PER IL SOSTEGNO ALLA PRODUZIONE AUDIOVISIVA

ANNO 2017

## 1. CONTESTO DI RIFERIMENTO

La Regione Toscana riconosce il settore dell'audiovisivo come strategico per lo sviluppo economico, sociale, culturale e turistico del territorio, in grado di generare una notevole ricaduta economica, in virtù anche della crescita occupazionale dei professionisti e dell'imprenditoria di settore. In data 5 agosto 2016 la Direzione Generale Cinema del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, l'Agenzia per la Coesione Territoriale e la Regione Toscana sottoscrivono l'Accordo di Programma Quadro (APQ) *Sensi Contemporanei – Toscana per il cinema*. Con l'APQ le parti individuano gli interventi prioritari in materia di cinema ed audiovisivo, nonché le relative risorse finanziarie e le modalità di attuazione. Tra le azioni dell'APQ, la linea di intervento C.2 *Sostegno alle produzioni audiovisive* è finalizzata a sostenere economicamente la realizzazione di opere audiovisive. La copertura finanziaria dell'intervento è garantita da risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC), con riferimento alla programmazione 2014-2020, aggiuntive rispetto a quelle ordinarie, a quelle comunitarie, nonché a quelle nazionali di co-finanziamento. E' proprio la natura addizionale delle risorse che fa sì che esse non possano sostituirsi a quelle della politica ordinaria (nel caso del comparto cinematografico e audiovisivo alle risorse del Fondo Unico per lo spettacolo – FUS) per perseguire primariamente obiettivi di sviluppo, nonché di riequilibrio economico e sociale.

**Attraverso Fondazione Sistema Toscana (FST, soggetto attuatore del suddetto intervento) e in particolare il Dipartimento Toscana Film Commission (TFC), nell'ambito dell'Accordo di Programma Quadro *Sensi Contemporanei – Toscana per il cinema*, intervento C.2 *Sostegno alle produzioni audiovisive*, si disciplina per l'anno 2017 un intervento nel settore dell'audiovisivo grazie all'istituzione di un Bando a chiamata.**

## 2. OGGETTO

Il Bando intende cofinanziare per l'anno 2017, la **produzione nel territorio regionale di nuovi progetti audiovisivi non ancora in fase di lavorazione, o che abbiano avviato le riprese a far data dal 1° gennaio 2017 e che in ogni caso le concludano entro e non oltre un anno dalla data della sottoscrizione della convenzione**. In tal senso i prodotti audiovisivi per i quali si richiede il cofinanziamento non debbono aver già partecipato a Festival con la proiezione completa del prodotto o esser stati in alcun modo oggetto di visione pubblica, anche via web.

**I progetti audiovisivi oggetto del presente Bando sono:**

- **Film lungometraggio**, di durata uguale o superiore a 75 minuti, con contenuto narrativo non documentaristico, realizzato anche in animazione e prioritariamente destinato alla distribuzione in sala cinematografica
- **Fiction per la televisione**, di durata uguale o superiore a 50 minuti, con contenuto narrativo non documentaristico, realizzata anche in animazione e prioritariamente destinata alla diffusione televisiva
- **Serie televisiva**, composta di minimo 4 puntate, ciascuna di durata uguale o superiore a 25 minuti; oppure "miniserie" composta di minimo 2 puntate, ciascuna di durata uguale o superiore a 50 minuti. Entrambe le tipologie di prodotto possono essere realizzate anche in animazione.

Tutte le produzioni selezionate dovranno realizzare la versione accessibile per i disabili sensoriali (sottotitoli per i sordi e audio descrizione per i ciechi).

### **3. FINALITA' E OBIETTIVI SPECIFICI**

Con il presente Bando la Regione intende:

- sostenere azioni tese ad attrarre nella Regione produzioni nazionali ed internazionali;
- promuovere l'immagine della Toscana e del suo brand;
- favorire la nascita di un distretto dell'industria cinematografica;
- sostenere lo sviluppo dell'indotto economico e produttivo di settore;
- rafforzare le competenze tecniche e professionali degli operatori locali al fine di garantirne una maggiore occupazione nel settore lavorativo di riferimento;
- innalzare la competenza gestionale e manageriale dei produttori locali per rafforzare il sistema delle imprese.

In particolare gli **obiettivi specifici** sono:

- 1) Promuovere e sostenere opere audiovisive originali e di qualità.
- 2) Rafforzare e sviluppare servizi e attività a supporto della filiera audiovisiva.
- 3) Incrementare l'impatto economico sul territorio toscano.

### **4. SOGGETTI BENEFICIARI**

**Imprese di produzione audiovisiva, cinematografica e televisiva italiane, europee ed extraeuropee.**

Le imprese extraeuropee si impegnano, nel caso di accoglimento dell'istanza di cofinanziamento, a stringere un accordo di coproduzione o di produzione esecutiva con una impresa italiana che rispetti tutti i requisiti previsti dal presente bando. Tale requisito sarà oggetto di verifica al momento della sottoscrizione della convenzione tra il beneficiario e la FST/TFC.

### **5. REQUISITI DI AMMISSIBILITA'**

Possono presentare domanda le imprese che al momento della domanda abbiano i seguenti requisiti di ammissibilità:

- Per le imprese **italiane**:
  - essere regolarmente costituite ed **iscritte, da almeno due anni, al Registro delle Imprese** presso la Camera di Commercio competente per territorio;
  - possedere quale codice primario il **Codice ATECO 2007 "59.11.00"**;
  - essere iscritte negli appositi **elenchi informatici delle Imprese cinematografiche**, istituiti presso il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo - *Direzione Generale Cinema*;
  - essere produttrici uniche del progetto presentato o coprodottrici con quota di maggioranza.
- Per le imprese **con sede in uno dei Paesi dell'Unione Europea**:
  - essere regolarmente costituite ed **iscritte, da almeno due anni, presso l'ente omologo** al Registro delle Imprese nel paese di appartenenza;
  - possedere quale codice primario il codice **NACE Rev.2 "59.11"** o equivalente;
  - detenere la quota di maggioranza del progetto presentato.
- Per le imprese **con sede in uno dei Paesi extra-Unione Europea**:
  - essere regolarmente costituite ed **iscritte, da almeno due anni, presso l'ente omologo** al Registro delle Imprese nel paese di appartenenza;
  - possedere quale codice primario equivalente al **NACE Rev.2 "59.11"**;
  - detenere la quota di maggioranza del progetto presentato.

**Inoltre tutte le imprese devono:**

- essere in possesso della **sceneggiatura** del prodotto che si intende realizzare;
- essere dotati di indirizzo di **posta certificata (PEC)** per le comunicazioni con la FST/TFC.
- non essere sottoposte a procedure di liquidazione, fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata o altre procedure concorsuali in corso;
- essere in regola con gli adempimenti in materia previdenziale, assistenziale ed assicurativa, come previsto dalla normativa nazionale vigente;
- rispettare la normativa in materia ambientale; della sicurezza e tutela della salute sui luoghi di lavoro; della prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali; delle pari opportunità tra uomo e donna, nonché le disposizioni in materia di contrattazione collettiva nazionale di lavoro;
- possedere la capacità di contrarre, ovvero non essere oggetto – o non esserlo stato nell’ultimo triennio – di sanzioni o provvedimenti interdittivi, o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, o di provvedimenti di sospensione dell’attività imprenditoriale;
- non aver subito condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell’articolo 444 c.p.p. per uno dei seguenti reati :
  - a. delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
  - b. delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all’articolo 2635 del codice civile;
  - c. frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
  - d. delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
  - e. delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
  - f. sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
  - g. ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

Costituisce altresì motivo di esclusione la sussistenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia.

L’esclusione va comminata se destinatari della sentenza definitiva o del decreto penale di condanna siano: il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; un socio o il direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; i soci accomandatari o il direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; i membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o i soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, il direttore

tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione dell'avviso, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione non va disposta e il divieto non si applica quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.

Gli operatori economici sono esclusi dalla partecipazione se hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti. Costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602. Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione. Costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostantive al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui all'articolo 8 del decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1° giugno 2015. L'esclusione non si applica quando gli operatori economici hanno ottemperato ai loro obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, purché il pagamento o l'impegno siano stati formalizzati prima della scadenza del termine per la presentazione delle domande.

**La mancanza di uno dei requisiti di ammissibilità indicati nella presente sezione comporta l'esclusione della domanda.**

Le imprese interessate devono verificare il possesso dei requisiti di ammissibilità prima di presentare la domanda di contributo. FST/TFC verificherà d'ufficio il possesso dei sopracitati requisiti.

Ogni modifica o variazione riguardante i requisiti di ammissibilità indicati ed intervenuta dopo la presentazione della domanda, deve essere tempestivamente comunicata a FST/TFC per le necessarie verifiche e valutazioni.

**Ciascuna impresa può presentare al massimo un progetto a valere sul presente bando e possedere tutti i diritti sull'opera presentata, o, nel caso si trattasse di coproduttore, possedere la titolarità dei diritti sull'opera in quota maggioritaria alla quota di produzione.**

## **6. MISURA DEL CO-FINANZIAMENTO**

L'ammontare delle risorse del Bando per l'anno 2017 è di **420.000 euro** a valere sulla linea di intervento C.2 *Sostegno alla produzione audiovisiva*.

La misura del co-finanziamento a favore dei soggetti beneficiari – da ritenersi al netto dell'IVA ad esclusione dei casi di indetraibilità previsti dal D.p.r 633/72 e successive modifiche ed integrazioni, che dovranno essere comprovati con apposita autocertificazione e relativa ricevuta per la somma da erogare – non potrà superare gli importi di:

- **120.000,00 euro**

**Nel rispetto dei parametri stabiliti dalla Comunicazione Cinema 2013 della Commissione Europea<sup>1</sup>, la misura dell'intervento a favore dei soggetti beneficiari, pena la revoca del contributo, non potrà essere**

<sup>1</sup> Comunicazione della Commissione relativa agli aiuti di Stato a favore delle opere cinematografiche e di altre opere audiovisive (2013/C 332/01), 15.11.2013 Gazzetta ufficiale dell'Unione europea C 332/1.

maggiore del 50% del costo di produzione per lungometraggi e serie tv. Per i film difficili non potrà essere superiore all'80% e, in ogni caso, **per tutte le tipologie di prodotto audiovisivo di cui al presente bando, vale quanto stabilito dal Decreto ministeriale recante "Modalità tecniche per il sostegno alla produzione e alla distribuzione cinematografica". Punto f.) ai soli fini del rispetto dei limiti d'intensità degli aiuti di Stato previsti dall'Unione europea, per film "difficili" si intendono: a) le opere cinematografiche prime e seconde; b) i documentari; c) i cortometraggi.**

**L'investimento sul territorio regionale, pena la revoca del contributo, dovrà essere pari almeno al 150% dell'importo concesso.**

L'agevolazione prevista consiste in un contributo in conto capitale, a valere sulle spese ammissibili sostenute a partire dal 1° gennaio 2017 e riconducibili al progetto audiovisivo per cui si avanza candidatura di co-finanziamento.

### **Spese ammissibili:**

Sono da ritenersi ammissibili le spese che concorrono:

- al **costo di produzione** (Soggetto e sceneggiatura, Direzione, Attori principali, Produzione, Regia, Montaggio, Personale tecnico, Maestranze, Personale artistico, Costumi, Scenografia, Teatri e costruzioni, Interni dal vero, Mezzi tecnici, Esterni, Trasporti, Pellicole, Lavorazione pellicola, Edizione, Musica, Preorganizzazione, Animazione, Assicurazioni, Spese Varie) ed effettivamente sostenute nel territorio toscano ovvero se relative a fatture e/o ricevute il cui emittente è:
  - società o ditta individuale con sede legale e/o operativa in Toscana (iscritta al Registro delle Imprese)
  - persona fisica. In tal caso si riconoscono i costi per il personale, comprensivi di eventuali diarie ed oneri sociali, se la persona assunta ha residenza/domicilio fiscale in Toscana.
- ai supporti finalizzati a garantire la **fruizione dei prodotti da parte di soggetti con disabilità visive e uditive**, anche se non sostenute sul territorio toscano, per la realizzazione di un prodotto audiovisivo accessibile, realizzando contenuti accessibili per una copia campione e l'integrazione dell'accessibilità in fase di distribuzione.

Per ulteriori approfondimenti in merito alle spese ammissibili, si rimanda al Modulo III, sezione 4, "Budget audiovisivo a preventivo", sub sezione A "Costo di produzione", colonna 4 (importo spese in Toscana).

Ai fini del calcolo delle spese ammissibili non si tiene conto dell'**IVA** (Imposta sul valore aggiunto).

### **Spese non ammissibili:**

Tutte le spese **non** sostenute nel territorio toscano e **non** elencate nel Modulo III, sezione 4, "Budget audiovisivo a preventivo", sub sezione A "Costo di produzione", colonna 4 .

Non sono comunque ammissibili le spese relative alle seguenti voci di spesa:

- Compensi per ruoli minori, figurazioni speciali, generici, comparse
- Spese per telefonia
- Costi carburante, rimborsi chilometrici, pedaggi autostradali
- Canoni relativi all'utilizzo di proprietà pubbliche
- Acquisto di beni durevoli
- Permessi e autorizzazioni
- Costi relativi a danni ed indennizzi
- Le spese generali e il compenso del produttore (producer fee).

**La rendicontazione a saldo dovrà essere prodotta entro e non oltre due mesi dalla data di ultimazione della lavorazione, ovvero dalla data di consegna della copia definitiva su supporto digitale alla FST/TFC.**

## **7. TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DEI PROGETTI**

I soggetti proponenti che fanno domanda al Bando dovranno avvalersi esclusivamente, pena l'esclusione, del *Dossier di candidatura*, allegando tutta la documentazione e scaricabile dal sito [www.toscanafilmcommission.it](http://www.toscanafilmcommission.it)

Il Dossier di candidatura si compone di:

- MODULO I – Istanza audiovisivo
- MODULO II – Scheda Tecnica
- MODULO III – Dati di produzione
- ALLEGATI

Al Modulo I dovrà essere allegata anche la seguente documentazione:

- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, o documento equipollente, da cui risultino i dati identificativi dell'impresa, l'oggetto sociale e il nominativo del legale rappresentante;
- copia del documento d'identità in corso di validità del legale rappresentante;
- copia della visura camerale, o documento analogo, rilasciato dalla Camera di commercio o da ente omologo competente per territorio (solo per le imprese straniere);
- sceneggiatura dell'opera;
- curriculum dell'impresa richiedente e di tutti i soggetti coinvolti nella produzione (eventuali coproduzioni o produzioni esecutive);
- curriculum del regista e dello sceneggiatore;
- copia di eventuali contratti o lettere d'interesse conclusi con il cast artistico, corredata dai loro curricula;
- piano di lavorazione, indicando le location in cui verranno effettuate le riprese da realizzarsi in Toscana;
- copia di eventuali contratti o accordi di coproduzione;
- documenti attestanti la concessione di altri fondi nazionali ed internazionali;
- copia dell'eventuale contratto con un distributore cinematografico e/o un broadcaster;
- ogni altro eventuale materiale utile ad illustrare il progetto.

Costituiscono motivo di esclusione:

- il mancato utilizzo del Dossier di candidatura, in tutte le sue parti;
- l'incompleta e /o inesatta compilazione del Dossier di candidatura.

La presentazione della domanda dovrà rispettare i termini di apertura del bando, 30 giorni, a far data dalla pubblicazione sul sito [www.toscanafilmcommission.it](http://www.toscanafilmcommission.it).

Le domande di contributo possono essere presentate nelle seguenti modalità:

- spedizione a mezzo posta, con oggetto *Bando di sostegno alle produzioni audiovisive*, mediante raccomandata A/R. La consegna deve pervenire entro le ore 24.00 del giorno stabilito come termine ultimo per la presentazione delle candidature – farà fede il timbro postale – al seguente indirizzo: **FST- Toscana Film Commission, Via San Gallo, 25, 50129 Firenze – Italia.**
- invio all'indirizzo PEC : [fondazione.sistematoscana@pec.it](mailto:fondazione.sistematoscana@pec.it), con oggetto *Bando di sostegno alle produzioni audiovisive*, sempre entro le ore 24.00 del giorno stabilito come termine ultimo per la presentazione delle candidature.

Nel caso di invio cartaceo è richiesto anche l'invio telematico all'indirizzo: [staff@toscanafilmcommission.it](mailto:staff@toscanafilmcommission.it)  
Non saranno ammesse le istanze presentate **prima** della pubblicazione dell'avviso e **dopo** i termini di scadenza del Bando.

**Si precisa che il Modulo III - I Dati di produzione – oltre ad essere presentato in estensione .pdf, deve essere consegnato anche in formato excel (estensione .xls), avendo cura che i dati contenuti nei due formati corrispondano completamente tra di loro.**

## **8. RUP, VERIFICA DI AMMISSIBILITA' E PROCEDURE DI SELEZIONE**

Ai fini del presente bando il Responsabile del Procedimento (RUP) ai sensi della legge n. 241/1990 relativo al procedimento amministrativo nelle PA, è individuato nella dott.ssa Stefania Ippoliti, Responsabile Mediateca e Area Cinema della FST, che **entro 5 giorni** lavorativi dalla scadenza del termine fissato per la presentazione delle istanze nomina formalmente il collegio di cui si avvale per il controllo di conformità delle istanze pervenute, nonché la Commissione di valutazione composta da cinque componenti. Di questi, tre sono individuati da ciascuna delle Istituzioni sottoscrittrici l'APQ *Sensi Contemporanei Toscana per il Cinema* (MiBACT\_DGC; ACT; Direzione Cultura e Ricerca Regione Toscana); un componente partecipa in rappresentanza della TFC, e un professionista di settore viene individuato da FST, ma prima di procedere alla sua nomina la candidatura deve essere sottoposta a valutazione del Comitato di Coordinamento dell'APQ.

**Entro 15 giorni lavorativi** dalla sua designazione, il collegio di supporto al RUP conclude l'istruttoria delle istanze pervenute entro i termini stabiliti, verificandone la rispondenza con le cause formali di non ammissibilità ed esclusione espressamente indicate al presente bando all'art. 9 *Cause di esclusione*. All'esito dell'istruttoria, il RUP fornisce alla Commissione di valutazione l'elenco delle domande pervenute, di quelle escluse per cause formali – con espressa indicazione delle motivazioni – e di quelle da sottoporre a valutazione.

Ai soggetti titolari delle istanze escluse sarà data comunicazione scritta tramite PEC.

La Commissione di valutazione definisce quindi il calendario delle audizioni degli autori e produttori di ogni istanza ammessa a valutazione. Tale calendario è pubblicato sul sito [www.toscanafilmcommission.it](http://www.toscanafilmcommission.it) cui segue, tramite invio a mezzo posta certificata, la formalizzazione della convocazione con la data e l'orario dell'incontro. L'audizione, che si svolgerà a Firenze presso i locali della FST, sita in via San Gallo 25, permetterà agli autori e produttori di chiarire le caratteristiche, le finalità e gli obiettivi del progetto audiovisivo presentato e alla Commissione di procedere agli approfondimenti che riterrà più opportuni. Al termine delle audizioni, la Commissione, sulla base di tutte le informazioni acquisite, procede alla valutazione di merito di ciascun progetto, con determinazione del punteggio.

**Saranno ammesse al cofinanziamento le istanze che avranno raggiunto il punteggio minimo di 60/100.**

## **9. CAUSE DI ESCLUSIONE**

Sono, inoltre, escluse le istanze nelle quali i soggetti proponenti:

- non utilizzino il *Dossier di candidatura*;
- presentino una errata o incompleta compilazione della documentazione richiesta;
- non consegnino tutti i moduli e gli allegati richiesti, secondo il formato richiesto;
- inviino la proposta prima della pubblicazione del Bando o oltre i termini indicati;
- non soddisfino i requisiti di ammissibilità di cui all'art. 5.

## **10. CRITERI DI VALUTAZIONE**

Gli elementi specifici sui quali si baserà la valutazione sono riportati nella seguente tabella:

OBIETTIVI	CRITERI	DESCRIZIONE DEI CRITERI	PUNTEGGI	
<b>1. QUALITA' DEL PRODOTTO</b>			<b>fino a 55</b>	
Promuovere e sostenere opere audiovisive originali e di qualità	1.1	Originalità del tema	Originalità della tematica e capacità degli autori di offrire una prospettiva e un punto di vista inedito rispetto agli stereotipi, alla capacità di rappresentare valori e nuove letture del contesto paesaggistico, naturalistico, storico, sociale e culturale.	fino a 9
	1.2	Qualità della sceneggiatura	Solidità della struttura narrativa, organicità dell'intreccio narrativo, qualità della scrittura e dei dialoghi, della costruzione dei personaggi e della loro rappresentazione, grado di innovazione sia linguistica che narrativa, potenzialità di riscontrare interesse nel mercato internazionale.	fino a 11
	1.3	Solidità della società di produzione	Storicità della società di produzione e capacità di collocare il prodotto audiovisivo sul mercato. In particolare, con riferimento agli ultimi cinque anni. <u>Per i lungometraggi:</u> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Storicità della società di produzione</li> <li>• Partecipazione ai maggiori festival internazionali, nonché premi e riconoscimenti ottenuti</li> <li>• Incassi e presenze in sala</li> <li>• Numero di copie distribuite al primo week end di uscita e numero di giornate di programmazione</li> <li>• Coproduzioni nazionali e internazionali</li> <li>• Rapporto tra costo di produzione e incasso in sala</li> </ul> <u>per le opere TV:</u> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Storicità della società di produzione</li> <li>• Contratti di cessione dei diritti</li> <li>• Rapporto tra costo di produzione e valore dei contratti</li> <li>• Dato auditel (ascolti, share per fascia oraria) delle opere distribuite</li> <li>• Coproduzioni nazionali e internazionali</li> </ul>	fino a 10
	1.4	CV del regista	Curriculum formativo e professionale del regista in riferimento alla qualità delle opere, premi e riconoscimenti ottenuti.	fino a 6
	1.5	Coerenza del piano economico	Coerenza e incidenza delle voci di spesa sotto la linea, in relazione al costo di produzione Coerenza e incidenza dei costi sopra la linea, in relazione al costo di produzione.	fino a 10
	1.6	Solidità del piano finanziario in relazione alla concreta fattibilità dell'opera	Solidità del Piano finanziario rispetto a natura, coerenza e qualità della compagine dei finanziatori e alla presenza di lettere di intenti e contratti di co-produzione, pre-acquisto, distribuzione, vendita internazionale, eventuali finanziatori esterni alla filiera di riferimento (tax credit esterno e product placement).	fino a 9

<b>2. IMPATTO ECONOMICO E SOCIALE SUL TERRITORIO</b>				<b>fino a 45</b>
Incrementare l'impatto economico sul territorio e rafforzare lo sviluppo di servizi e attività produttive.	2.1	Durata della lavorazione in Toscana	Settimane/giorni di lavorazione in Toscana (pre produzione, riprese e post produzione). Minimo di riprese: 2 settimane	fino a 10
	2.2	Numero dei professionisti nati e/o residenti in Toscana da almeno sei mesi e iscritti alla Production Guide coinvolti: cast tecnico (crew)	Numero dei professionisti residenti e/o domiciliati in Toscana, iscritti o che si impegnino ad iscriversi alla Production Guide professionisti di TFC, prima dell'attività di rendicontazione.	fino a 7
	2.3	Coinvolgimento di imprese toscane	Numero di imprese con sede in Toscana e natura del servizio fornito a supporto della produzione.	fino a 5
	2.4	Presenza del produttore esecutivo con sede in Toscana	Presenza del produttore esecutivo con sede in Toscana.	3
	2.5	Spesa sul territorio toscano	Spesa sul territorio toscano in relazione al contributo richiesto.	fino a 10
	2.6	Valorizzazione di contesti esclusi da circuiti turistici tradizionali e/o oggetto di specifiche politiche pubbliche regionali	Numero e tipologia di contesti e luoghi che non rientrano nei circuiti turistici tradizionali e/o di location oggetto di specifiche politiche pubbliche e regionali.	fino a 5
	2.7	Azioni per favorire l'educazione all'immagine	Iniziative proposte dalla produzione finalizzate alla differenziazione e crescita del pubblico, in particolare quello giovanile, attraverso master class, supporti a programmi scolastici; presentazioni e incontri etc. da realizzarsi entro 20 mesi dall'avvio delle attività.	fino a 5

Si fa presente che, il contributo riconosciuto viene erogato a seguito di una valutazione di coerenza della documentazione contabile validata dalla FST/TFC.

## **11. COMUNICAZIONE SUGLI ESITI DELL'ISTRUTTORIA E FORMALIZZAZIONE DEL CONTRIBUTO**

Sulla base delle risultanze della valutazione dei progetti, **entro al massimo 3 mesi** dalla chiusura del Bando la FST/TFC comunica ai beneficiari selezionati gli esiti della valutazione tramite posta PEC e procede alla pubblicazione delle graduatorie sul proprio sito [www.toscanafilmcommission.it](http://www.toscanafilmcommission.it).

Entro **30 giorni** lavorativi dalla pubblicazione della graduatoria si procede quindi alla sottoscrizione delle convenzioni con i beneficiari del cofinanziamento. In ogni caso, prima di procedere alla sottoscrizione della convenzione è obbligo di ciascun beneficiario delle risorse comunicare alla FST/TFC qualsiasi variazione progettuale che fosse intervenuta dalla fase di presentazione della domanda, attraverso l'invio, tramite PEC, di idonea documentazione che attesti le eventuali modifiche intervenute rispetto alla istanza presentata, ovvero certifichi che nulla è variato.

Nel caso di variazioni, verificabili unicamente per i proponenti che debbano iniziare la lavorazione dell'opera audiovisiva alla data della concessione del co-finanziamento, queste vengono condivise dalla FST/TFC con la Segreteria Tecnica del Programma *Sensi Contemporanei*. Nei casi di evidenti difformità rispetto alle caratteristiche progettuali originarie (quantitative e qualitative, anche con riferimento ai criteri utilizzati nella determinazione del punteggio finale) la Segreteria Tecnica sottopone a sua volta la documentazione al Comitato di Coordinamento – l'organo di gestione e controllo dell'APQ<sup>2</sup>. Al Comitato spetta la valutazione della coerenza progettuale, anche rispetto alla fattibilità e concreta realizzabilità dell'opera, riservandosi il diritto di rivedere l'importo del co-finanziamento concesso o di procedere alla sua revoca qualora si valutasse l'impossibilità realizzativa del progetto.

La FST/TFC provvede quindi a sottoscrivere le apposite convenzioni che regolano i reciproci adempimenti, le modalità di erogazione delle risorse, di rendicontazione del cofinanziamento accordato e che prevedono la redazione di relazioni e modelli di rilevazione finalizzati a misurare gli impatti sul territorio determinati dalla realizzazione delle produzioni audiovisive. Decorso inutilmente i termini fissati dalla FST/TFC, quest'ultima provvede alla revoca del contributo concesso e al recupero delle somme eventualmente già erogate a titolo d'anticipazione.

## **12. OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO**

Il soggetto beneficiario pena revoca, dovrà:

- garantire che l'investimento sul territorio toscano sia pari ad almeno il 150% del finanziamento concesso;
- con riferimento alle sole imprese extraeuropee stringere, a seguito di selezione e prima della sottoscrizione della convenzione con FST/TFC, un accordo di coproduzione, o di produzione esecutiva, con un'impresa italiana che rispetti tutti i requisiti generali e specifici previsti dal presente bando;
- dare comunicazione a FST/TFC di qualsiasi variazione al progetto produttivo presentato all'atto della richiesta di candidatura, che dovesse intervenire in ciascuna delle fasi di lavorazione del prodotto audiovisivo, attraverso l'invio a mezzo PEC di documentazione che attesti le eventuali modifiche;
- comunicare, prima della fase di sottoscrizione della convenzione, il piano effettivo delle riprese, indicando le location toscane, dettagliate e definitive, da utilizzare;
- dare comunicazione a mezzo PEC alla FST/TFC dell'avvio effettivo delle riprese;
- presentare, in fase di rendicontazione, l'elenco dettagliato e definitivo del personale tecnico e artistico impiegato sul territorio regionale, con chiara evidenza di quello residente e/o domiciliato in Toscana;
- presentare, in fase di rendicontazione, l'elenco dettagliato e definitivo dei fornitori di beni e servizi con sede legale in Toscana;
- completare le riprese complessive del prodotto audiovisivo entro un anno dalla sottoscrizione della convenzione, mentre la lavorazione e la presentazione della rendicontazione va presentata entro 20 mesi dalla sottoscrizione della convenzione. E' fatta comunque salva la possibilità di richiedere, almeno 30 giorni lavorativi prima del termine previsto di conclusione del progetto, una **unica** proroga che sarà valutata dalla FST. In tale caso la richiesta di proroga deve dare evidenza del fatto che il mancato rispetto del termine di conclusione del progetto non sia imputabile al beneficiario delle risorse;
- garantire che nei titoli di testa compaiono la stringa dei loghi forniti da FST/TFC;
- garantire che in tutto il materiale di comunicazione, promozionale e/o pubblicitario, anche successivo alla commercializzazione del prodotto realizzato, siano presenti i loghi forniti da FST/TFC;

<sup>2</sup> Ci si riferisce all'Accordo di Programma Quadro *Sensi Contemporanei Toscana per il Cinema*, che rappresenta lo strumento finanziario dei progetti selezionati nell'ambito del presente bando.

- consegnare a FST/TFC, entro i termini di scadenza della durata della convenzione, 3 copie del prodotto audiovisivo realizzato;
- organizzare sul territorio regionale una proiezione del film alla presenza del regista e degli interpreti principali;
- consegnare a FST/TFC a titolo gratuito, assieme a qualsiasi diritto di sfruttamento, dieci fotografie di scena, in formato elettronico, scelte da FST/TFC, per l'utilizzo a fini comunicativi e promozionali anche su web da parte delle istituzioni sottoscrittrici l'APQ;
- consegnare un massimo di 3 minuti di girato dell'opera audiovisiva, scelti da FST/TFC, per l'utilizzo a fini comunicativi e promozionali da parte delle istituzioni sottoscrittrici l'APQ;
- consegnare a FST/TFC, durante la fase di rendicontazione, tutta la documentazione contabile richiesta, tra cui la matrice degli impatti.

### **13. MODALITA' DI EROGAZIONE**

Il contributo concesso sarà erogato, previo accertamento da parte di FST/TFC, nella seguente modalità:

- **prima erogazione:** acconto del 30% alla sottoscrizione della convenzione;
- **seconda erogazione:** acconto del 40% da effettuarsi entro 5 mesi dalla sottoscrizione della convenzione e a seguito della consegna della matrice di rendicontazione e della documentazione contabile relativa al 70% della prima e seconda erogazione;
- **saldo:** 30% ad ultimazione del progetto e dietro presentazione dell'apposita documentazione di rendicontazione finale, da far pervenire entro al massimo 20 mesi dalla sottoscrizione della convenzione.

**Nel caso in cui, in sede di rendicontazione, il costo totale del progetto audiovisivo e la spesa sul territorio risultasse inferiore all'originaria previsione, il finanziamento subirà un proporzionale adeguamento.**

### **14. REVOCA DEL CONTRIBUTO**

Il contributo concesso è revocato:

- nei casi di espressa rinuncia dell'Impresa beneficiaria, da comunicare alla FST/TFC a mezzo PEC, prima della sottoscrizione della convenzione;
- in tutti i casi in cui i beneficiari non si attengono al rispetto di quanto espressamente indicato nel Bando e nella convenzione;
- in tutti i casi in cui dalla documentazione prodotta e/o dalle verifiche e i controlli eseguiti, dovesse emergere che i beneficiari abbiano prodotto dichiarazioni false, inesatte o incomplete;
- nei casi di sopravvenuta perdita dei requisiti di ammissibilità previsti dal paragrafo 5;
- nei casi di messa in liquidazione della Società e, comunque, nel caso in cui le Società vengano meno i requisiti di ammissibilità del Bando;
- mancata realizzazione del prodotto audiovisivo nei tempi previsti.

### **15. A CHI RIVOLGERSI PER INFORMAZIONI**

Le richieste di informazioni potranno essere inviate a:

Toscana Film Commission

tel. +39 0552719035

email: [staff@toscanafilmcommission.it](mailto:staff@toscanafilmcommission.it)